

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il triennio 2024-2026 con D.R. 1005 del 20/03/2024

1. Prof. Stefano Grassi (Presidente)
2. Prof.ssa Annalisa Fabretti (segretaria)
3. Prof.ssa Anna Maria Battisti
4. Prof.ssa Angela D'Orazio

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il biennio 2024-2025 con D D.R. 1881 del 06/06/2024

Sig. Valerio Terrasi
Sig.na Alessia Angeli
Sig. Pietro Lucia
Sig. na Gaia Palladino

Eventuali persone coinvolte:

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente all'incontro organizzato dalla CPDS del 9/10/2024: Giulia Maria Radicchi rappresentante del 3° anno; Gaia Paolucci rappresentante del 2° anno CdS L-16 - Global Governance (triennale); Mario Coluciello rappresentante CdS L-33 Economia e Finanza (triennale); Emanuele Attiani rappresentante LM-56 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale)

Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

14 novembre 2024. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati SISVALDISAT ha ora disponibili i dati relativi a tre anni, l'ultimo dei quali è il 2022-2023. Quindi si segnala che gli ultimi dati disponibili non sono comunque relativi all'anno accademico appena concluso (2023-2024).

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

4 novembre 2024: resoconto componente studentesca sulle attività finalizzate alla redazione
30 ottobre 2024: confronto a distanza sullo stato delle attività di interlocuzione della componente studentesca e sulla preparazione delle relazioni
9 ottobre 2024: incontro in presenza con i rappresentanti degli studenti dei CdS, decisione circa ulteriori attività di interlocuzione da parte della componente studentesca della CPDS
4 settembre 2024: composizione della CPDS completa: programmazione incontri e lavori per la redazione della relazione annuale
4 luglio 2024: prima riunione CPDS al completo: discussione sulle attività sui ruoli e sulla predisposizione della relazione annuale
16 maggio 2024: Compilazione di un questionario, predisposto dal Nucleo di Valutazione a cura della sola componente docente in pendenza della nomina della componente studentesca
Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro;

Eventuali iniziative intraprese: Dati i tempi di nomina della componente studentesca non è stato possibile come in esperienze precedenti utilizzare informazioni emerse da questionari ad hoc

somministrato dalla componente studentesca. È stato organizzato un incontro specifico in ottobre 2024 con i rappresentanti degli studenti nei CdS. È bene notare che i rappresentanti degli studenti non sono presenti in tutti i CdS o perché non eletti o perché non ancora nominati. Inoltre, la componente studentesca ha preso contatto diretto con i rappresentanti non presenti all'incontro e ha intrapreso autonome attività di interlocuzione con una più vasta platea di studenti frequentanti. Le specifiche informazioni raccolte attraverso questi canali quelle relative a precedenti indagini che si sono dimostrate ancora attuali sono state incluse, dove possibile, nelle schede dei singoli Cds. Nella preparazione della Relazione annuale, infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2022 e novembre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Il lavoro di analisi dei dati sulla piattaforma dedicata alla rilevazione è riferito al periodo ottobre 2024-novembre 2024. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale può essere stimato in 50 ore.

Documentazione consultata: Schede di monitoraggio annuale; schede SUA 2024; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (SISValDidat) (dati 2022-2023)*. Risultati della interlocuzione con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

Altre considerazioni di carattere generale

Le interlocuzioni dirette con i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato sia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sia alcune criticità di carattere generale in relazione a:

- organizzazione della tempistica degli esami in rapporto alla presente scansione dei corsi (due moduli per semestre) con relativa difficoltà nella preparazione;
- modalità di svolgimento degli esami non congrue rispetto a quanto previsto e descritto dal docente durante le lezioni;
- sovraffollamento e modalità di fruizione delle aule studio
- non adeguata manutenzione dei servizi igienici (in merito in particolare allo stato delle porte)

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione della elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sottogruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito SISValDidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2024) presentano le rilevazioni relative al 2022-2023. Non sono disponibili i dati 2023-2024. E quindi il ritardo accumulato nella transizione alla nuova piattaforma non è stato colmato.

Considerato il nuovo sito per la collezione e la trasparenza dei dati di valutazione, SISValDidat – Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica sarebbe utile che i dati storici del precedente sito fossero resi disponibili.

L'analisi dei dati SISValDidat aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito (considerata anche la grande variabilità nei tassi di risposta) non sembra in alcun modo utile al miglioramento

della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo insegnamento esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

La variabilità nei tassi di risposta e i risultati di alcuni quesiti (sistematicamente negativi per tutti i CdS) fa sorgere il dubbio che la formulazione di alcuni quesiti sia fuorviante. La sensazione presso gli studenti di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame è stata rilevata in passato e continua nel presente.

In generale si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente) alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici. In generale grandi sforzi sono stati fatti per garantire la completezza delle informazioni raccolte, tuttavia le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi e pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro non di immediata leggibilità.

La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da ribadire che con la nuova forma del sito University le schede SUA non sono più disponibili in forma pubblica. Quindi la SUA non è più dall'anno scorso uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Si torna a sollecitare una policy di ateneo rispetto ai contenuti che ogni corso dovrebbe fornire nella propria pagina di guardia.

Nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta didattica in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di : ECONOMIA

Denominazione del Corso di Studio: FINANCE & BANKING

Classe: LM-16

Sede: Facoltà di Economia, via Columbia 2

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Le rilevazioni disponibili sul sito SisValDidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2024) sono limitate all'anno accademico 2022-2023.

a) Principali criticità rilevate

Rispetto alla precedente relazione sussiste un grande peggioramento nelle risposte al quesito D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?), il cui valore medio è ora pari a 3,05 (contro il precedente 4,83). Questo basso valore fa scivolare il CdS dalla quinta alla diciassettesima posizione.

Accanto a questo abbiamo dati che possono apparire, in un certo senso, contraddittori.

Ad esempio per l'indicatore D6 (disponibilità del docente a fornire chiarimenti) il valore è tra i più bassi tra i corsi di laurea della facoltà collocando il Cds in quindicesima posizione. Ma il valore risulta comunque essere abbastanza alto (8,84) suggerendo una buona performance della Facoltà di Economia nel suo complesso. In effetti per l'indicatore D7 (i docenti hanno tenuto personalmente le lezioni?) abbiamo un ottimo 9,12 che mette il corso al 5° posto nella facoltà. Tenendo presente che "non possiamo stare tutti sopra la mediana" questi dati numerici vanno quindi sempre considerati *cum grano salis*.

Ad esempio l'indicatore D18 (reperibilità per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email) risulta essere tra i più alti della Facoltà di Economia, 9,47.

Un altro indicatore eccellente è quello relativo alla domanda D19 (Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?), il cui valore medio in questo A.A. è pari a 6,84; anche questo valore colloca il CDS al 3° posto. Si ribadisce, come nello scorso anno, che il Cds sta continuando a incentivare la presenza in aula degli studenti.

Con riferimento invece alla soddisfazione generale per il CdS, considerando le risposte alle domande da D1 a D3 (Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?; L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?; L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento è accettabile?), i giudizi sono positivi (valori superiori a 7), il corso ha registrato un sensibile miglioramento passando dall'ultima alla dodicesima posizione. Forse il Cds può ulteriormente apportare miglioramenti dal punto di vista organizzativo.



Inoltre, anche quest'anno gli studenti riportano una valutazione soddisfacente del corso, con valori medi superiori o vicini a 8, relativamente a i) interesse per gli argomenti trattati, ii) la soddisfazione su come il corso è stato svolto e iii) la frequenza accompagnata da regolare attività di studio (risposte ai quesiti D24, D25, D26). In particolare, l'indicatore relativo D26 pone il Corso di studio in una buona posizione (6° posto sui Corsi di Studio valutati).

I risultati positivi dello scorso anno vengono confermati riguardo i dati forniti tramite AlmaLaurea, la situazione è molto promettente. Per l'anno di indagine 2023 in riferimento ai laureati a un anno, tre anni e cinque anni dalla laurea, si evince un brevissimo periodo di tempo intercorso tra il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (2,3 mesi per i laureati nel 2022, 3,8 mesi per i laureati nel 2020 e 3,5 mesi per i laureati nel 2018), una retribuzione mensile netta molto alta e in aumento rispetto all'indagine dell'anno precedente (pari a €1.844, €1.978 e €2.319 rispettivamente) e occupazioni coerenti con il titolo conseguito. La maggior parte dei laureati lavora nel settore privato e nelle aree principali di 'credito, assicurazioni'. Il 59% dei laureati nel 2022 ha trovato collocazione in Italia e il 41% all'estero.

Infine, i dati AlmaLaurea indicano un tasso di occupazione pari rispettivamente all'81%, all'85,7% e all'87,5% secondo la definizione ISTAT Forze di lavoro, che sono valori in lieve calo rispetto all'anno precedente.

b) Linee di azione identificate

Si conferma, come nello scorso anno, che una criticità nelle relazioni degli anni passati (il basso utilizzo dell'orario di ricevimento dei docenti) si è rivelata, nei contatti della CPDS con gli studenti, dovuta alla grande interazione docenti-studenti durante l'attività didattica, interazione che rende quasi superflue le ore di ricevimento. Non si ritiene di dare altre indicazioni al riguardo.

Per migliorare l'occupabilità dei laureandi, il CdS organizza regolarmente iniziative di orientamento in uscita come ad esempio un servizio di revisione del curriculum vitae, la condivisione di opportunità di tirocini e lavoro, incontri informativi con professionisti (Meet the Practitioners) nonché occasioni organizzate per potenziare la rete di conoscenze professionali degli studenti e per fare approfondimenti sulle attualità del settore finanziario tramite lo svolgimento presso la Facoltà di Economia di una conferenza internazionale annuale (Quantitative Finance @ Work). Inoltre, il CdS favorisce il conseguimento delle certificazioni MATLAB, EIKON e DATASTREAM per studenti attraverso accordi di abbonamento e rimborsi. In aggiunta, il CdS ha sottoscritto un'affiliazione con il Chartered Financial Analyst Institute, pertanto sono disponibili borse di studio e ulteriori opportunità di formazione che potranno contribuire ad accrescere le conoscenze durante il percorso universitario, integrandolo con elementi di professionismo, strumenti pratici e integrità professionale che possono agevolare il laureato a trovare in tempi brevi un collocamento nel mercato del lavoro. Infine, attività come l'ARPM Quant Bootcamp, l'ENEL Challenge e la CFA Research Challenge forniscono ulteriori opportunità che gli studenti possono utilizzare per maturare esperienza fondamentale in ambito professionale prima del conseguimento del titolo.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dai questionari di valutazione dei frequentanti emerge un grado di soddisfazione buono in riferimento alle domande D22 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?), con un punteggio pari a 8,53, in crescita rispetto al passato (8,43 nel 20/21).

Anche per quanto riguarda la domanda D23 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?), si ha punteggio medio pari a 8,58, in leggera salita rispetto all'anno precedente. Relativamente a questa domanda, il CdS si colloca al 10° posto sui CdS considerati.

Per quanto riguarda la domanda relativa alla capacità dei docenti di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro (D13), il valore dell'indicatore è lievemente salito rispetto all'anno precedente (8.08 rispetto a 7,63).

Invece il materiale didattico (indicato o fornito) dai docenti pur essendo in genere abbastanza adeguato allo studio della materia (il valore dell'indicatore D15 è 7,91), va forse riconsiderato; su questo fronte si suggerisce di effettuare miglioramenti, dal momento che relativamente a questo indicatore il Corso di laurea si posiziona al 15° posto su 17 corsi valutati.

Eccellente il valore dell'indicatore D11, 8,95 (In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?) il CDS risulta al secondo posto sui corsi valutati.

Per il D20 (Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente") si ha 8,74, dato che colloca il CdS al 5° posto tra i corsi valutati. Si noti però che questo dato è in leggero contrasto con l'indicatore D11. Come detto nelle relazioni dei precedenti anni accademici questi conflitti potrebbero derivare non da problemi del CdS ma dalla struttura estremamente parcellizzata dei questionari.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come detto nel punto A) l'indicatore D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?) si colloca al diciassettesimo posto. Se anche nella relazione dell'anno scorso poteva suggerire qualche preoccupazione non deve essere comunque sopravvalutato. Su tutti gli altri fronti il CdS sta lavorando costantemente come si evince dal Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio del 2024.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Le attività di monitoraggio appaiono puntuali. Per quel che riguarda l'anno accademico in corso, gli studenti sono molto soddisfatti dell'utilità degli incontri con il coordinatore, la qualità delle opportunità di stage, lavoro e mobilità. Gli studenti sono inoltre soddisfatti della qualità di seminari, eventi e workshop, disponibilità del personale dell'Ufficio programmi a fornire assistenza e della disponibilità del personale docente a fornire assistenza.

I questionari di valutazione - sulla base dei frequentanti che hanno dichiarato di aver preso parte a più del 50% delle lezioni, mostrano diverse performance con punteggi superiori a 8; in particolare, con riferimento alla domanda D6 (disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni) il punteggio è pari a 8,84; con riferimento alla domanda D13 (capacità del docente di motivare gli studenti) il punteggio è pari a 8,08; per questi due parametri, d'altra parte, la posizione relativa del CdS è sensibilmente migliorata rispetto allo scorso anno accademico; con riferimento alla domanda D18 sulla reperibilità del docente, il punteggio (9,45) pone il CdS in prima posizione tra i corsi considerati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dai questionari di valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti (qui definiti sulla base della soglia di oltre il 50%) si confermano dati abbastanza positivi relativamente alle domande D1 - Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile? (7,88) - D2 - L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile? (8.1) e D3 - L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile? (7,82).

Parimenti alti sono i valori medi relativi alle domande D4 e D5 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? e Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?), rispettivamente pari a 8,18 e 9,14.

Il valore medio delle risposte alla domanda D6 è di 8,84 (si tratta dell'indicatore relativo alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni).

Anche i giudizi relativi all'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (domanda D16) sono positivi, con un valore medio di 8,11. Questo indicatore potrebbe essere migliorato dato che il CdS si colloca al 15° posto.

Non sembra necessario dare indicazioni al Cds se non quelle di proseguire nelle azioni intraprese in base alle osservazioni degli anni passati.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico di Settembre 2024 e la relativa SMA appaiono dettagliati e accurati. Tutte le criticità evidenziate negli scorsi anni

appaiono risolte o in via di risoluzione. Gli indicatori più rilevanti sono tutti in miglioramento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli elementi di criticità e i punti di forza del CdS sono correttamente ed esaustivamente rilevati nel Rapporto di riesame 2024 e nella SMA 2024. Per quanto riguarda i punti critici, i documenti del CdS presentano chiaramente le indicazioni operative che si intende realizzare. Ad esempio allo scopo di favorire l'occupabilità dei laureandi *"il CdS organizza regolarmente iniziative di orientamento in uscita come ad esempio un servizio di revisione del curriculum vitae, la condivisione di opportunità di tirocini e lavoro, incontri informativi con professionisti (Meet the Practitioners) nonché occasioni organizzate per potenziare la rete di conoscenze professionali degli studenti e per fare approfondimenti sulle attualità del settore finanziario tramite lo svolgimento presso la Facoltà di Economia di una conferenza internazionale annuale (Quantitative Finance @ Work)."* La CPDS non può che auspicare che il Cds continui a operare in questa direzione con continuità.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il sito istituzionale è facilmente accessibile ed organizzato in modo chiaro e coerente. Le pagine dei singoli corsi riportano informazioni dettagliate relativamente ai programmi d'esame e alle modalità d'esame.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nulla da segnalare

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come testimoniato dal valore dell'indicatore D25, la soddisfazione degli studenti frequentanti per il CdS ha un lieve aumento (da 7,63 a 7,98).

Vanno comunque valutati positivamente i miglioramenti effettuati dal CdS per risolvere i profili di criticità riscontrati lo scorso anno e tutte le iniziative per creare ponti con il mondo del lavoro messe in atto dal CdS che prosegue da anni su questa linea.